

LA GIUNTA

Premesso che:

Il Comune di Cuneo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 13 dicembre 1999, ha concesso in uso per trent'anni all'Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo alcuni fabbricati di proprietà comunale;

Nell'ambito della convenzione siglata sono state indicati alcuni oneri spettanti all'ATC stessa per la conduzione degli alloggi e, tra questi, anche la completa gestione del "Fondo Sociale" regionale spettante agli assegnatari risultanti morosi incolpevoli;

La regolamentazione dell'utilizzo del Fondo, disposta, dall'art. 21 della legge Regionale n. 46/95 e s. m. i., prevede la corresponsione di contributi per il pagamento del canone di locazione e dei servizi accessori dell'abitazione destinati agli assegnatari che: *"a) facciano parte di un nucleo familiare percettore di soli redditi da pensione di importo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS; b) si trovino in una situazione di morosità dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia, qualora ne siano derivate l'impossibilità o la grave difficoltà, accertata dall'ente gestore, di effettuare il regolare pagamento del canone di locazione"*;

L'articolo 10 dell'atto di concessione prevede che la completa gestione del fondo sociale sia demandata all'A.T.C., senza ulteriori interventi istruttori a carico del Comune;

A seguito delle modifiche legislative intervenute nel 2001 sul testo di legge n. 46/1995, sono stati imputati nuovi compiti in capo ai Comuni in materia di edilizia residenziale pubblica, tra cui anche l'intervento economico integrativo di quello regionale per le situazioni di morosità incolpevole come sopra descritte;

Tale modifica ha comportato nel corso degli ultimi anni una più attenta e puntuale azione di controllo e verifica del Comune sulla situazione di morosità degli assegnatari E.R.P.S., lavorando a stretto contatto con gli operatori ed in funzionari dell'A.T.C. locale. A seguito di una prassi amministrativa ormai invalsa è emerso come la problematica delle morosità negli alloggi E.R.P.S. possa essere meglio gestita ed affrontata attraverso un'azione comune dei due Enti interessati direttamente in collaborazione con i Servizi Sociali di territorio. Tuttavia, essendo l'imputazione di una parte dell'onere economico complessivo di tale "Fondo Sociale" direttamente in capo al Comune, appunto per disposizione legislativa sopravvenuta, pare corretto ed utile proporre la modifica della convenzione esistente con l'A.T.C. per riportare sotto l'egida dell'azione amministrativa del Comune stesso il controllo e l'approvazione diretta delle domande dei beneficiari. La titolarità del Comune in merito all'approvazione dell'elenco dei beneficiari del "Fondo Sociale", peraltro, è prevista dallo stesso testo di legge ricordato e dal relativo regolamento applicativo. La situazione attuale, che prevedeva la delega di tale funzione da parte del Comune all'ATC, avrebbe potuto ingenerare dubbi e perplessità relativamente alla dualità dei soggetti operanti nell'ambito del medesimo procedimento amministrativo;

Considerato utile, pertanto, sulla base delle considerazioni sopra indicate, modificare l'art. 10 dell'atto di concessione, eliminando per intero il comma 6, rimandando alle disposizioni legislative e regolamentari regionali l'intera materia;

Rilevato che, a partire dalla gestione 2007 del Fondo sociale, l'intero procedimento di istruttoria ed approvazione degli elenchi dei beneficiari avverrà ad opera esclusiva del Comune, pur in collaborazione con ATC e Consorzio socio-assistenziale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio—Educativo — Peruzzi Dr. Renato — espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di modificare, per le ragioni indicate in premessa, l'art. 10 della convenzione con A.T.C. di Cuneo, approvata con D.G.C. n. 287 del 31.12.1999 , prevedendo l'eliminazione integrale del comma 6.
2. Di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è Osvaldo Milanesio (Cat. D).